







Paralizzato dalla lotta il grosso centro silano

# Tutta San Giovanni in Fiore sciopera per l'occupazione

Alla protesta, proclamata da CGIL, CISL e UIL ha aderito l'intera popolazione — Un corteo di 7000 persone per le vie del centro — Occupato il municipio — Un paese condannato alla totale degradazione economica — Soluzione immediata alle richieste

Dal nostro corrispondente

## SAN GIOVANNI IN FIORE 5

Dalle prime ore di questa mattina San Giovanni in Fiore, uno dei più grossi e importanti centri della provincia di Cosenza, è completamente paralizzato dallo sciopero generale proclamato unitariamente da CGIL, CISL e UIL. Sempre da questa mattina molto il municipio di San Giovanni in Fiore è occupato da alcune migliaia

**Mentre prosegue la lotta**  
**Primi risultati per i disoccupati di Castellammare**

Dalla nostra redazione

di persone che vi hanno già trascorso un fine settimana di vacanze. L'intera popolazione del grosso centro silano ha praticamente raccolto l'appello alla mobilitazione generale lanciato dai sindacati. Accanto ai braccianti e agli operai sono scesi in sciopero artigiani, non mercuranti impiegati, studenti.

Per tutta la giornata sono rimasti chiusi negozi, banche, uffici pubblici e privati scuole e tutti i distributori di benzina. Lo sciopero ha avuto inizio con una massiccia concentrazione di lavoratori presso il municipio di San Giovanni in Fiore, che verso le 8,30 è partito un corteo di oltre 7 mila persone che due ore dopo si sono radunati nei principali di San Giovanni in Fiore e si sono recati nel centro del municipio. In pochi minuti sono stati occupati tutti i piani del municipio. Gli studenti sono penetrati negli uffici del Comune occupando il sindaco in un'aula di viale della Libertà. In precedenza avevano occupato il centro dello sciopero occupando i nuclei insieme ai sindacati. Si sono subito messi a telefonare in tutti i comuni della provincia di Cosenza per avvertire i sindacati che hanno posto alla base dello sciopero generale di oggi.

Le rivendicazioni immediate sono: la reintegrazione dei lavoratori in Fiore, la soluzione dei problemi di occupazione, la partecipazione di tutti i lavoratori alla gestione del centro. In un'aula del municipio di San Giovanni in Fiore sono state costituite le commissioni di lavoro per la partecipazione di tutti i lavoratori alla gestione del centro. In un'aula del municipio di San Giovanni in Fiore sono state costituite le commissioni di lavoro per la partecipazione di tutti i lavoratori alla gestione del centro.

Ma queste rivendicazioni, che pur sono così importanti, non bastano a spiegare la portata del movimento. Il motivo è che il centro di San Giovanni in Fiore è un centro di lavoro che ha visto un'occupazione di almeno 800 braccianti. La partecipazione di tutti i lavoratori alla gestione del centro è un obiettivo che non può essere raggiunto senza la partecipazione di tutti i lavoratori alla gestione del centro.

Ma queste rivendicazioni, che pur sono così importanti, non bastano a spiegare la portata del movimento. Il motivo è che il centro di San Giovanni in Fiore è un centro di lavoro che ha visto un'occupazione di almeno 800 braccianti. La partecipazione di tutti i lavoratori alla gestione del centro è un obiettivo che non può essere raggiunto senza la partecipazione di tutti i lavoratori alla gestione del centro.

Ma queste rivendicazioni, che pur sono così importanti, non bastano a spiegare la portata del movimento. Il motivo è che il centro di San Giovanni in Fiore è un centro di lavoro che ha visto un'occupazione di almeno 800 braccianti. La partecipazione di tutti i lavoratori alla gestione del centro è un obiettivo che non può essere raggiunto senza la partecipazione di tutti i lavoratori alla gestione del centro.

**Sergio Gallo**

**Incontro alla Regione per le proteste di Palma Montechiaro**

**PALMA MONTECHIARO 5**  
Dopo la lotta protratta da centinaia di lavoratori che hanno dato vita a scioperi e cortei contro il tentativo di trasferimento del centro elettronico previsto dal pacchetto Csp e la decisione di assumere il personale a tempo pieno, si è tenuto un incontro fra i lavoratori della Palma Montechiaro e un gruppo di deputati della provincia di Cosenza. Il presidente della Regione, Eusebio Napolitano, ha ascoltato le proteste dei lavoratori e ha promesso di intervenire presso il ministero delle Partecipazioni Statali per la soluzione del problema.

**Oloferno Carpino**

**Il primo numero dell'agenzia sindacale unitaria**  
L'agenzia unitaria di San Giovanni in Fiore, che ha il compito di rappresentare i lavoratori in tutte le vertenze sindacali, ha pubblicato il primo numero dell'agenzia sindacale unitaria. L'agenzia ha il compito di rappresentare i lavoratori in tutte le vertenze sindacali.

La rivelazione dopo una richiesta comunista di spiegazioni

# Un miliardo sottratto dalla «Coca Cola» alle casse del Comune

La società ha pagato poco più di 67 milioni di imposta di produzione pari a 1 milione e 700 mila litri di bevanda — Prodotti invece oltre 13 milioni di litri



Una immagine della manifestazione tenuta nei giorni scorsi a San Giovanni in Fiore

La Coca Cola avrebbe sottratto al Comune di Roma oltre un miliardo di lire di entrate tributarie. Questo importo è stato calcolato dalla commissione di controllo della giunta comunale che ha analizzato i bilanci della società di San Giovanni in Fiore. La commissione ha constatato che la Coca Cola ha pagato un'imposta di produzione di soli 67 milioni di lire, mentre ha prodotto oltre 13 milioni di litri di bevanda.

Con questo sistema la Coca Cola ha risparmiato esattamente 1,1 miliardi di lire. La commissione ha chiesto che la Coca Cola paghi l'imposta di produzione in base al volume di bevande prodotta. La commissione ha anche chiesto che la Coca Cola paghi l'imposta di produzione in base al volume di bevande prodotta.

La commissione ha chiesto che la Coca Cola paghi l'imposta di produzione in base al volume di bevande prodotta. La commissione ha anche chiesto che la Coca Cola paghi l'imposta di produzione in base al volume di bevande prodotta.

leri la riunione dell'organismo dirigente della Confederazione

# Il direttivo CGIL ribadisce l'esigenza dell'unità nel '72

La relazione di Guerra — Il giudizio sulla situazione nella UIL e nella CISL — Come vengono valutati i punti dell'accordo — Lo sviluppo delle lotte per occupazione e riforme

I problemi di unità sindacale sono al centro della relazione di Guerra. Il direttivo della CGIL ha ribadito l'esigenza di unità sindacale per affrontare le lotte per occupazione e riforme. Guerra ha criticato la situazione nella UIL e nella CISL, ritenendole inadeguate per affrontare le lotte per occupazione e riforme.

Il direttivo della CGIL ha ribadito l'esigenza di unità sindacale per affrontare le lotte per occupazione e riforme. Guerra ha criticato la situazione nella UIL e nella CISL, ritenendole inadeguate per affrontare le lotte per occupazione e riforme.

Il direttivo della CGIL ha ribadito l'esigenza di unità sindacale per affrontare le lotte per occupazione e riforme. Guerra ha criticato la situazione nella UIL e nella CISL, ritenendole inadeguate per affrontare le lotte per occupazione e riforme.

# Il «Popolo» e l'unità sindacale Si può dormire anche a occhi aperti

Il «Popolo» è un giornale che si occupa di politica e di economia. Il giornale ha una lunga tradizione e una grande autorevolezza. Il giornale ha una lunga tradizione e una grande autorevolezza.

Il «Popolo» è un giornale che si occupa di politica e di economia. Il giornale ha una lunga tradizione e una grande autorevolezza. Il giornale ha una lunga tradizione e una grande autorevolezza.

Il «Popolo» è un giornale che si occupa di politica e di economia. Il giornale ha una lunga tradizione e una grande autorevolezza. Il giornale ha una lunga tradizione e una grande autorevolezza.

Il dibattito in corso a Napoli

# RILEVANZA POLITICA DEL CONGRESSO DEGLI ARTIGIANI

Il messaggio del compagno Longo ai 450 delegati

Dal nostro inviato

Il dibattito politico è iniziato dopo l'introduzione del compagno Longo. Il compagno Longo ha parlato di politica e di economia, e ha sottolineato l'importanza del congresso degli artigiani.

Il compagno Longo ha parlato di politica e di economia, e ha sottolineato l'importanza del congresso degli artigiani. Il compagno Longo ha parlato di politica e di economia, e ha sottolineato l'importanza del congresso degli artigiani.

Il compagno Longo ha parlato di politica e di economia, e ha sottolineato l'importanza del congresso degli artigiani. Il compagno Longo ha parlato di politica e di economia, e ha sottolineato l'importanza del congresso degli artigiani.

Il primo giorno di sciopero

# Alte astensioni dal lavoro dei dipendenti ENPAS

L'azione di lotta prosegue oggi — Una nota sindacale sulla situazione dell'Ente

Le astensioni dal lavoro dei dipendenti ENPAS continuano. I lavoratori hanno deciso di astenersi dal lavoro per protestare contro la situazione dell'Ente. I lavoratori hanno deciso di astenersi dal lavoro per protestare contro la situazione dell'Ente.

# Perché l'Aluisisse vuol chiudere la fabbrica SAVA

L'Aluisisse ha chiesto di chiudere la fabbrica SAVA. L'Aluisisse ha chiesto di chiudere la fabbrica SAVA. L'Aluisisse ha chiesto di chiudere la fabbrica SAVA.

Alessandro Cardulli

IL CONVEGNO DELL'ISTITUTO GRAMSCI SUI PROBLEMI DELL'ECOLOGIA

Il capitalismo inquinante

La relazione di Giovanni Berlinguer - Il rapporto uomo-ambiente in Italia - La necessità di un ulteriore impegno del movimento operaio e democratico sui temi della conservazione della natura - Le altre relazioni

Grandi interessi e vaste aspirazioni hanno segnato l'apertura del convegno. Uomo Natura, Società Ecologica e rapporti sociali, promosso dall'Istituto Gramsci...

Si è arrivati a individuare i nodi del problema che interessano altri tanti operatori del convegno...

Prima che ci si addentrasse nel nodo del problema ecologico della prima giornata...

«Constatate oggi - ha affermato Berlinguer - che l'impegno del movimento operaio e democratico non è più alla nuova dimensione ecologica...»

«La risposta della natura è un problema che non può essere risolto solo con le tecniche...»

«La natura è un problema che non può essere risolto solo con le tecniche...»

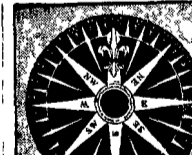
Dopo aver accennato alle complesse e ambivalenti che stanno poste oggi dallo sviluppo scientifico e dai mutamenti demografici...

«La natura è un problema che non può essere risolto solo con le tecniche...»

«La natura è un problema che non può essere risolto solo con le tecniche...»

Gambino malato rimane negli USA

Cicloni a ripetizione sul golfo del Bengala



La situazione meteorologica

Il tempo di novembre continua ad essere dominato dalla presenza di una depressione...

Il tempo di novembre continua ad essere dominato dalla presenza di una depressione...

Il tempo di novembre continua ad essere dominato dalla presenza di una depressione...

Il tempo di novembre continua ad essere dominato dalla presenza di una depressione...

L'inchiesta sulla sciagura di Cervia in mano agli esperti militari

SILENZIO SULLA STRAGE DEL JET

«Non volevamo questa maledetta base»

Le vittime sono salite a sette con la morte di Martina Bacchilega - Le dichiarazioni degli abitanti della zona e del sindaco - Camera ardente nella sede del Comune - I funerali oggi alle 15,30

EVASIONE IN TAXI CON 4 OSTAGGI



NELLA FOTO un drammatico momento della vicenda: uno dei tre ostaggi viene sottoposto alla minaccia della pistola un ostaggio, a bordo del taxi sul quale avverrà la fuga

Per la prima volta uno spiraglio di speranza nell'inchiesta di Marsala

ORMAI NELLA RETE L'ASSASSINO? «Gli teniamo gli occhi addosso»

Il procuratore: «Chissà che non si tradisca da solo» - Il falso alibi di un soldato in licenza e la confessione di un suo amico - L'identikit psicologico del criminale - E Ninfa e Virginia? - Ore decisive

Pur continuando a pestar l'acqua nel mortaio della perplessità, gli inquirenti si dichiarano convinti - oggi per la prima volta nei sedici giorni trascorsi dall'inizio di questa maledetta storia di Marsala - che l'assassino di Antonella, cioè la stessa persona che ha fatto scomparire Ninfa e Virginia...

«Un giovane di vent'anni, marsalese alto e distinto, scapolo, con una difficile situazione fam. ha alle spalle un casotto di tre stanze, in via Marsala 20...

«Un giovane di vent'anni, marsalese alto e distinto, scapolo, con una difficile situazione fam. ha alle spalle un casotto di tre stanze, in via Marsala 20...

«Un giovane di vent'anni, marsalese alto e distinto, scapolo, con una difficile situazione fam. ha alle spalle un casotto di tre stanze, in via Marsala 20...

«Un giovane di vent'anni, marsalese alto e distinto, scapolo, con una difficile situazione fam. ha alle spalle un casotto di tre stanze, in via Marsala 20...

Dal nostro inviato

Questo maledetto aeroporto militare, che non ha voluto come con voce non vogliono tutti i romagnoli le basi NATO...

L'esplosione alla legazione inglese presso il Vaticano

«L'IRA smentisce: «L'attentato non è opera nostra»

«L'IRA smentisce: «L'attentato non è opera nostra»



Adelmo Margonari, il passante ferito dalle schegge dell'esplosione

«L'IRA smentisce: «L'attentato non è opera nostra»

«L'IRA smentisce: «L'attentato non è opera nostra»

Incriminato il sovrintendente ai monumenti per la Toscana

Al sovrintendente ai monumenti per la provincia di Firenze, Atezo e Pistola, è stato presentato a suo tempo da un gruppo di persone (alcune delle quali appartenenti a Italia Nostra)...

Al sovrintendente ai monumenti per la provincia di Firenze, Atezo e Pistola, è stato presentato a suo tempo da un gruppo di persone...

«L'IRA smentisce: «L'attentato non è opera nostra»

«L'IRA smentisce: «L'attentato non è opera nostra»

«L'IRA smentisce: «L'attentato non è opera nostra»

«L'IRA smentisce: «L'attentato non è opera nostra»

«L'IRA smentisce: «L'attentato non è opera nostra»

«L'IRA smentisce: «L'attentato non è opera nostra»

# Speciale - libri

Attualità della critica marxiana dell'economia politica in un libro di Umberto Cerroni

## Marx e la teoria della crisi sociale

Questo volume di Umberto Cerroni, "Marx e la teoria della crisi sociale", edito da Einaudi, è un'opera di grande attualità. Il libro, che consta di 270 pagine, è diviso in due parti: la prima, che costituisce il nucleo principale, è dedicata all'analisi della crisi sociale secondo la teoria marxiana; la seconda, che è di minore importanza, tratta di alcuni aspetti della crisi sociale in relazione alla teoria marxiana.

Cerroni parte da un punto di vista teorico, analizzando la crisi sociale in termini di crisi economica e di crisi politica. Egli sostiene che la crisi sociale è il risultato di un processo di accumulazione di crisi, che si manifesta in forme diverse a seconda delle epoche storiche.

In questo contesto, Cerroni riprende alcuni temi della teoria marxiana, come il concetto di crisi sociale, il ruolo della crisi economica e politica, e il rapporto tra crisi sociale e crisi economica.

Cerroni parte da un punto di vista teorico, analizzando la crisi sociale in termini di crisi economica e di crisi politica. Egli sostiene che la crisi sociale è il risultato di un processo di accumulazione di crisi, che si manifesta in forme diverse a seconda delle epoche storiche.

Questa analisi della crisi sociale, che è un'opera di grande attualità, è divisa in due parti: la prima, che costituisce il nucleo principale, è dedicata all'analisi della crisi sociale secondo la teoria marxiana; la seconda, che è di minore importanza, tratta di alcuni aspetti della crisi sociale in relazione alla teoria marxiana.

Cerroni parte da un punto di vista teorico, analizzando la crisi sociale in termini di crisi economica e di crisi politica. Egli sostiene che la crisi sociale è il risultato di un processo di accumulazione di crisi, che si manifesta in forme diverse a seconda delle epoche storiche.

In questo contesto, Cerroni riprende alcuni temi della teoria marxiana, come il concetto di crisi sociale, il ruolo della crisi economica e politica, e il rapporto tra crisi sociale e crisi economica.

Questa analisi della crisi sociale, che è un'opera di grande attualità, è divisa in due parti: la prima, che costituisce il nucleo principale, è dedicata all'analisi della crisi sociale secondo la teoria marxiana; la seconda, che è di minore importanza, tratta di alcuni aspetti della crisi sociale in relazione alla teoria marxiana.

Cerroni parte da un punto di vista teorico, analizzando la crisi sociale in termini di crisi economica e di crisi politica. Egli sostiene che la crisi sociale è il risultato di un processo di accumulazione di crisi, che si manifesta in forme diverse a seconda delle epoche storiche.

In questo contesto, Cerroni riprende alcuni temi della teoria marxiana, come il concetto di crisi sociale, il ruolo della crisi economica e politica, e il rapporto tra crisi sociale e crisi economica.

Il fenomeno sociale del disadattamento nell'esperienza di Armando Rossini

## Da «anormale rieducato» a «educatore autorizzato»

Il fenomeno sociale del disadattamento nell'esperienza di Armando Rossini è un'opera di grande attualità. Il libro, che consta di 270 pagine, è diviso in due parti: la prima, che costituisce il nucleo principale, è dedicata all'analisi del fenomeno sociale del disadattamento; la seconda, che è di minore importanza, tratta di alcuni aspetti del fenomeno sociale del disadattamento.

Rossini parte da un punto di vista teorico, analizzando il fenomeno sociale del disadattamento in termini di crisi sociale e di crisi economica. Egli sostiene che il fenomeno sociale del disadattamento è il risultato di un processo di accumulazione di crisi, che si manifesta in forme diverse a seconda delle epoche storiche.

In questo contesto, Rossini riprende alcuni temi della teoria marxiana, come il concetto di crisi sociale, il ruolo della crisi economica e politica, e il rapporto tra crisi sociale e crisi economica.



**NUOVA FOTOGRAFIA USA**

Dal 1964 una fotografia di Robert Rauschenberg, che fa parte di una serie di opere astratte. La fotografia mostra una composizione di colori e forme astratte, tipica dello stile della Scuola di Nuova York.

Uno studio di Lepre e Levrero

## Un nuovo contributo alla storia del PCI

Si tratta della ricca cronaca del dibattito sviluppatosi nel PSI, tra il 1918 e il 1921, sui temi che vanno dalla Costituzione al programma del Partito, dalla partecipazione elettorale ai Consigli e ai famosi «21 punti» dell'Internazionale comunista, sullo sfondo della rivoluzione ritenuta imminente anche in Italia

Il dibattito con e stato a lungo un tema di grande attualità. Il libro, che consta di 270 pagine, è diviso in due parti: la prima, che costituisce il nucleo principale, è dedicata all'analisi del dibattito sviluppatosi nel PSI, tra il 1918 e il 1921; la seconda, che è di minore importanza, tratta di alcuni aspetti del dibattito sviluppatosi nel PSI.

Lepre e Levrero parte da un punto di vista teorico, analizzando il dibattito sviluppatosi nel PSI in termini di crisi sociale e di crisi economica. Egli sostiene che il dibattito sviluppatosi nel PSI è il risultato di un processo di accumulazione di crisi, che si manifesta in forme diverse a seconda delle epoche storiche.

In questo contesto, Lepre e Levrero riprende alcuni temi della teoria marxiana, come il concetto di crisi sociale, il ruolo della crisi economica e politica, e il rapporto tra crisi sociale e crisi economica.



Ma le implicazioni che si possono trarre dalla scelta di Lepre e Levrero sembrano autorizzare a procedere ancora oltre per investire sistematicamente e comparare i loro tutti i livelli della presenza e dell'azione politica del partito dai vertici alla base di massa dalle strutture organizzative ai quadri intermedi. Certo in questa direzione non possono non pesare la persistente carenza di studi ad ambito locale e soprattutto l'insufficiente legame esistente fra questi e le opere a carattere generale ma non è dubbio che sia questa la strada per operare una più o meno salda tra la storia del partito e la storia degli eventi sociali e politici nel cui ambito se ne esplica l'azione per dare infine un significato concreto all'indagine di Lepre e Levrero, la quale «civile» la storia di un partito significa niente altro che salvare la storia generale di un paese da un punto di vista monografico per porre un risultato di aspetto storiografico.

Libri ricevuti

## Narrativa e poesia

- Nanni BALESTRINI, «Vogliamo tutto», Feltrinelli, pp. 215, L. 2.000
- José María ARGUEDAS, «Fiumi profondi», Einaudi, pp. 245, L. 2.000
- Michael CRICHTON, «Andromeda», Garzanti, pp. 346, L. 800
- William S. BURT Foster, «L'assassino», Mondadori, pp. 391, L. 3.500
- Pauline REAGE, «Storia di un amore», Bompiani, pp. 256, L. 3.000
- «Poesia e Rabbia» antologia della protesta (a cura di Gianni Manarini), Accademici Sansoni, pp. 251, L. 1.800
- Gotfrido BENN, «Morgano», Coll. Poesia, Einaudi, L. 800
- Bruno MUNARI, «Codice ovvio» a cura di P. Foschi, Einaudi, pp. 146, L. 1.500
- Luca DURRELL, «Non quomodo», Feltrinelli, pp. 313, L. 3.000
- Luigi SANUCCI, «Non spara mai», Mondadori, pp. 220, L. 2.500
- Brani PARKER Johnny HART, «Il libro segreto del mago Wix», Mondadori, pp. 220, L. 1.800
- Robert CREELEY, «Par amore», Mondadori, pag. 380, L. 3.000
- Enrico LANDOLF, «Un marziano a Roma» e altre farses, Einaudi, pp. 225, L. 2.800
- Ernst TOLLER, «Teatro», Einaudi, pp. 239, L. 4.000
- Carlo CASSOLA, «Un cuore arido», Einaudi, pp. 275, L. 1.800
- Silvio DE BEAUVOIS, «La storia di un amore», pag. 528, L. 4.500
- Pablo NERUDA, «Canto general», Mondadori, pp. 426, L. 4.400
- Pablo NERUDA, «Todo el amor», Accademici, pp. 297, L. 1.800
- Pablo NERUDA, «Tre resti stenti sulla terra», Accademici, pp. 315, L. 2.000
- Pablo NERUDA, «Poesie», Sansoni, pp. 770, L. 4.500
- Mario SOLDATI, «55 novelles per l'inverno», Mondadori, pp. 748, L. 3.500
- Edgar Allan POE, «Opere scelte», Mondadori, L. Me ridiani
- Giorgio DE CHIRICO, «Ebbene», Mondadori, pp. 176, L. 1.400

## Saggistica

- Mao TSE TUNG, «Uno studio sull'educazione fisica», Tutte le poesie Sansoni, pp. 124, L. 1.500
- Antonio MERLINI, «Farmi così» (testi di F. Albertazzi, D. Micalchi, D. Pisanò e F. Solmi), presso l'autore, pp. 40, L. in nero
- Angelo TASCA, «Primi dieci anni del PCI», Univ. L. Terza, pp. 223, L. 1.000
- Massimo PALLOTTI, «Civiltà Artistica Etrusco Italica», Sansoni, pp. 130, L. 1.800
- Tommaso LANDOLF, «Gogol a Roma», Valicchi, pp. 240, L. 3.000
- Ernesto BALDUCCI, «Diario dell'esodo 1960-1970», Valicchi, pp. 230, L. 2.500
- Davide LAJOLLO, «Pavesi e Fenoglio», Valicchi, pp. 130, L. 1.500
- «Critica d'Arte», diretta da Carlo LUDDOVICO RAGGIANTINI fascicolo 115 gennaio-febbraio 1971, L. 1.600
- Peter M. RAY, «La vita delle piante», Zanichelli, pp. 160, L. 1.000
- Lello BARBERA, «Divergenze», (disciplina dei casi di scioglimento del matrimonio), Zanichelli, pp. 419, L. 5.800
- Jürgen HABERMAS, «Storia e critica dell'opinione pubblica», Laterza, pp. 400, L. 3.000
- Bruno MUNARI, «Artista e disegnatore», Laterza, pp. 144, L. 1.200

«Il foro nel parabrezza» di Carlo Bernari

## Rapido viaggio ai limiti della follia

Un'immagine narrativa ben delineata del ristagno sociale di oggi, fra abitudini assurde e assenze dalla storia

«Il foro nel parabrezza» di Carlo Bernari è un'opera di grande attualità. Il libro, che consta di 270 pagine, è diviso in due parti: la prima, che costituisce il nucleo principale, è dedicata all'analisi del fenomeno sociale del disadattamento; la seconda, che è di minore importanza, tratta di alcuni aspetti del fenomeno sociale del disadattamento.

Bernari parte da un punto di vista teorico, analizzando il fenomeno sociale del disadattamento in termini di crisi sociale e di crisi economica. Egli sostiene che il fenomeno sociale del disadattamento è il risultato di un processo di accumulazione di crisi, che si manifesta in forme diverse a seconda delle epoche storiche.

In questo contesto, Bernari riprende alcuni temi della teoria marxiana, come il concetto di crisi sociale, il ruolo della crisi economica e politica, e il rapporto tra crisi sociale e crisi economica.



Lo scrittore Carlo Bernari

vecchia macchina logora e polverosa col parabrezza rotto da un colpo d'arma da fuoco. Forse è sposata per un errore di calcolo. È un'immagine narrativa ben delineata del ristagno sociale di oggi, fra abitudini assurde e assenze dalla storia.

Bernari parte da un punto di vista teorico, analizzando il fenomeno sociale del disadattamento in termini di crisi sociale e di crisi economica. Egli sostiene che il fenomeno sociale del disadattamento è il risultato di un processo di accumulazione di crisi, che si manifesta in forme diverse a seconda delle epoche storiche.

In questo contesto, Bernari riprende alcuni temi della teoria marxiana, come il concetto di crisi sociale, il ruolo della crisi economica e politica, e il rapporto tra crisi sociale e crisi economica.

«Il foro nel parabrezza» di Carlo Bernari è un'opera di grande attualità. Il libro, che consta di 270 pagine, è diviso in due parti: la prima, che costituisce il nucleo principale, è dedicata all'analisi del fenomeno sociale del disadattamento; la seconda, che è di minore importanza, tratta di alcuni aspetti del fenomeno sociale del disadattamento.

Bernari parte da un punto di vista teorico, analizzando il fenomeno sociale del disadattamento in termini di crisi sociale e di crisi economica. Egli sostiene che il fenomeno sociale del disadattamento è il risultato di un processo di accumulazione di crisi, che si manifesta in forme diverse a seconda delle epoche storiche.

In questo contesto, Bernari riprende alcuni temi della teoria marxiana, come il concetto di crisi sociale, il ruolo della crisi economica e politica, e il rapporto tra crisi sociale e crisi economica.

L'Atlante geografico generale Zanichelli

## Un moderno sguardo sulla terra

L'Atlante Geografico Generale Zanichelli è un'opera di grande attualità. Il libro, che consta di 270 pagine, è diviso in due parti: la prima, che costituisce il nucleo principale, è dedicata all'analisi del fenomeno sociale del disadattamento; la seconda, che è di minore importanza, tratta di alcuni aspetti del fenomeno sociale del disadattamento.

Zanichelli parte da un punto di vista teorico, analizzando il fenomeno sociale del disadattamento in termini di crisi sociale e di crisi economica. Egli sostiene che il fenomeno sociale del disadattamento è il risultato di un processo di accumulazione di crisi, che si manifesta in forme diverse a seconda delle epoche storiche.

In questo contesto, Zanichelli riprende alcuni temi della teoria marxiana, come il concetto di crisi sociale, il ruolo della crisi economica e politica, e il rapporto tra crisi sociale e crisi economica.

Tommaso Detti

Michele Rago

# mondo visione

## Sempre più via cavo

La televisione via cavo si va affermando a ritmo accelerato negli Stati Uniti e grosse trasformazioni sono in atto per le reti di trasmissione per dar modo di aumentare il numero dei canali a disposizione ed il tipo di programmi. Fino ad oggi infatti le televisioni via cavo hanno trasformato solo i programmi locali con esclusione assoluta dunque dei programmi nazionali. E ciò naturalmente limitava e limita tuttora il ritmo di incremento degli abbonamenti (che danno un utile di circa tremila lire al mese). Qualche trasformazione era avvenuta in questi anni, ma in modo naturale e non certo naturalmente una serie di programmi. Adesso la questione è passata allo studio della Commissione Federale per le Comunicazioni che ha proposto una nuova regolamentazione secondo la quale la televisione via cavo potrà utilizzare sia canali nazionali che locali (per le cinquanta maggiori città si parla di tre reti nazionali e tre locali). E' assai probabile che il merito venga accreditato ed approvato entro un impulso deciso alla fine di questo anno. La Commissione Federale per le Comunicazioni ha già proposto la sua riforma.

### Dalla Italia

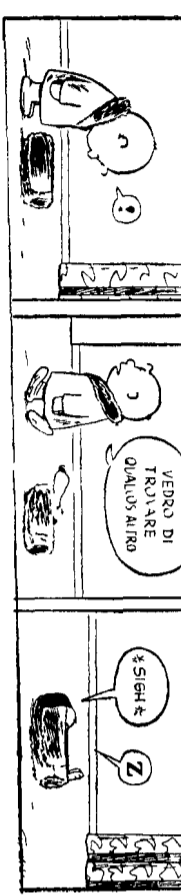
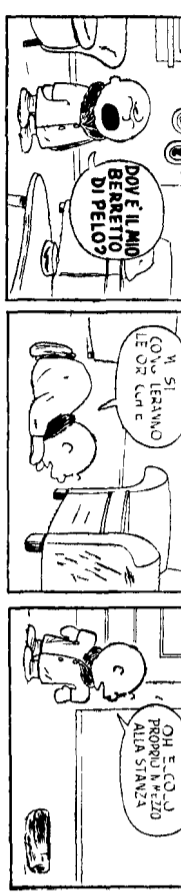
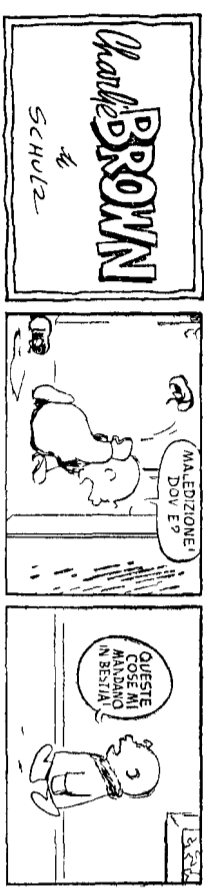
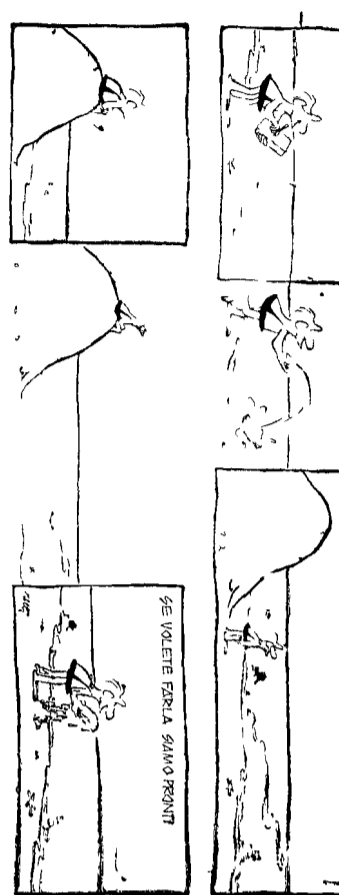
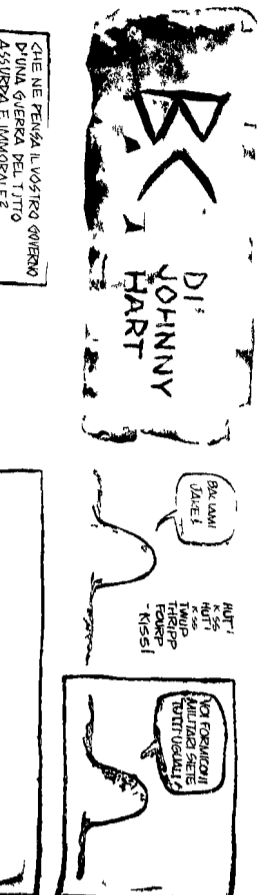
Vinca per il teatro. — Per sei mesi (1971) il programma di lavoro del teatro italiano si è svolto in un clima di grande fermento e di grande attività. Le riprese teatrali sono state numerose e di grande qualità. In particolare, si è visto un rinnovato interesse per il teatro di prosa, che ha permesso di scoprire nuove voci e di approfondire le radici del nostro teatro. In questo contesto, il teatro di prosa ha mostrato una grande vitalità e un forte impegno sociale. Le opere presentate hanno toccato corde profonde e hanno stimolato il dibattito culturale. La stagione teatrale è stata caratterizzata da una grande varietà di linguaggi e da un alto livello di qualità artistica. Le compagnie teatrali hanno dimostrato una grande creatività e un forte senso di responsabilità. In conclusione, il teatro italiano ha vissuto una stagione di grande vitalità e di grande impegno, che ha permesso di scoprire nuove voci e di approfondire le radici del nostro teatro.

### Dall'estero

Monte Carlo. — Montecarlo è proficua di un'attività culturale che ha permesso di scoprire nuove voci e di approfondire le radici del nostro teatro. In questo contesto, il teatro di prosa ha mostrato una grande vitalità e un forte impegno sociale. Le opere presentate hanno toccato corde profonde e hanno stimolato il dibattito culturale. La stagione teatrale è stata caratterizzata da una grande varietà di linguaggi e da un alto livello di qualità artistica. Le compagnie teatrali hanno dimostrato una grande creatività e un forte senso di responsabilità. In conclusione, il teatro italiano ha vissuto una stagione di grande vitalità e di grande impegno, che ha permesso di scoprire nuove voci e di approfondire le radici del nostro teatro.



Giorgio Bianchino



## Flatalefia

L'arrivo di Bossi — Nel 30 ottobre 1971 il Collezionista Italia ha lanciato un'operazione di uso coraggioso e di grande impegno sociale. L'operazione è stata caratterizzata da una grande varietà di linguaggi e da un alto livello di qualità artistica. Le compagnie teatrali hanno dimostrato una grande creatività e un forte senso di responsabilità. In conclusione, il teatro italiano ha vissuto una stagione di grande vitalità e di grande impegno, che ha permesso di scoprire nuove voci e di approfondire le radici del nostro teatro.

La vita di Bossi — Nel 30 ottobre 1971 il Collezionista Italia ha lanciato un'operazione di uso coraggioso e di grande impegno sociale. L'operazione è stata caratterizzata da una grande varietà di linguaggi e da un alto livello di qualità artistica. Le compagnie teatrali hanno dimostrato una grande creatività e un forte senso di responsabilità. In conclusione, il teatro italiano ha vissuto una stagione di grande vitalità e di grande impegno, che ha permesso di scoprire nuove voci e di approfondire le radici del nostro teatro.



Giorgio Bianchino

# settimanale radio TV

Un omaggio che arriva con troppo ritardo

## Paddy Chayefsky

### 15 anni dopo

Dopo Marty va in onda questa settimana la seconda television play americana (commedia televisiva) di Paddy Chayefsky, l'autore americano che come pochi altri ha saputo unire la popolarità nel cuore degli anni Cinquanta. La Rai va correndo così, con il ritardo di un anno, la bizzarra scelta compiuta nel 1970 quando mandò in onda una serie di altre play del gruppo di autori di cui Chayefsky è considerato — sia pure non necessariamente a ragione — il capofila. Questa volta si tratta di una commedia televisiva che ha fatto molto parlare di sé in Italia. Si tratta di un'opera quindicenne, ma che è ancora viva nel neorealismo cinematografico italiano. La lezione è ancora oggi attuale e di grande interesse. La possibilità di esprimere la televisione è sempre un gruppo di giovani e di talenti che si sono formati in un'epoca di grande vitalità e di grande impegno.

## Il laccio rosso di Edgar Wallace

Per la prima volta la televisione italiana propone questa settimana un telefilm giallo ispirato ad un romanzo di Edgar Wallace, uno degli autori fondamentali di questo genere letterario. Il telefilm è stato prodotto da un gruppo di autori che hanno saputo unire la popolarità nel cuore degli anni Cinquanta. La Rai va correndo così, con il ritardo di un anno, la bizzarra scelta compiuta nel 1970 quando mandò in onda una serie di altre play del gruppo di autori di cui Chayefsky è considerato — sia pure non necessariamente a ragione — il capofila. Questa volta si tratta di una commedia televisiva che ha fatto molto parlare di sé in Italia. Si tratta di un'opera quindicenne, ma che è ancora viva nel neorealismo cinematografico italiano. La lezione è ancora oggi attuale e di grande interesse. La possibilità di esprimere la televisione è sempre un gruppo di giovani e di talenti che si sono formati in un'epoca di grande vitalità e di grande impegno.



Giorgio Bianchino

## Perché ritorna «Dedicato a un bambino» una replica



La Rai annuncia l'ontinuità di un'operazione di uso coraggioso e di grande impegno sociale. L'operazione è stata caratterizzata da una grande varietà di linguaggi e da un alto livello di qualità artistica. Le compagnie teatrali hanno dimostrato una grande creatività e un forte senso di responsabilità. In conclusione, il teatro italiano ha vissuto una stagione di grande vitalità e di grande impegno, che ha permesso di scoprire nuove voci e di approfondire le radici del nostro teatro.

## Un record e una replica

Si annuncia l'ontinuità di un'operazione di uso coraggioso e di grande impegno sociale. L'operazione è stata caratterizzata da una grande varietà di linguaggi e da un alto livello di qualità artistica. Le compagnie teatrali hanno dimostrato una grande creatività e un forte senso di responsabilità. In conclusione, il teatro italiano ha vissuto una stagione di grande vitalità e di grande impegno, che ha permesso di scoprire nuove voci e di approfondire le radici del nostro teatro.

Si annuncia l'ontinuità di un'operazione di uso coraggioso e di grande impegno sociale. L'operazione è stata caratterizzata da una grande varietà di linguaggi e da un alto livello di qualità artistica. Le compagnie teatrali hanno dimostrato una grande creatività e un forte senso di responsabilità. In conclusione, il teatro italiano ha vissuto una stagione di grande vitalità e di grande impegno, che ha permesso di scoprire nuove voci e di approfondire le radici del nostro teatro.

Giorgio Bianchino

settimane

La settimana di ieri... La settimana di ieri... La settimana di ieri...

sabato 6

TV nazionale... TV secondo... Radio 1°... Radio 3°

domenica 7

TV nazionale... TV secondo... Radio 1°... Radio 2°... Radio 3°

lunedì 8

TV nazionale... TV secondo... Radio 1°... Radio 2°... Radio 3°

martedì 9

TV nazionale... TV secondo... Radio 1°... Radio 3°

mercoledì 10

TV nazionale... TV secondo... Radio 1°... Radio 3°

giovedì 11

TV nazionale... TV secondo... Radio 1°... Radio 2°... Radio 3°

venerdì 12

TV nazionale... TV secondo... Radio 1°... Radio 2°... Radio 3°



Radio 1°... Radio 3°... Programma di oggi...



Radio 2°... Programma di oggi...



Radio 3°... Programma di oggi...



Radio 1°... Programma di oggi...



Radio 2°... Programma di oggi...



Radio 3°... Programma di oggi...



Cinema: resta intatta la forza della distribuzione americana

La distribuzione nel cinema come in ogni altro campo produttivo riveste una importanza determinante per la circolazione e il successo economico dei beni comperati e venduti.

Il suo consuntivo appare dunque un momento ricco di dati e informazioni per valutare la "temperatura" dell'intero settore.

Basandosi sui dati definitivi del mercato delle prime visioni e «sequenti» è possibile intravedere i principali di questo bilancio.

Nel periodo che va dall'agosto 1970 al luglio 1971 sono stati presentati 557 film, quattrocento dei quali inquadri nei listini di noleggio delle società nazionali e 157 in quelli delle distributrici americane.

E' stata così confermata la situazione di grazia del noleggio italiano, che negli ultimi anni ha rimpiazzato la posizione minoritaria che lo affliggeva da decenni.

Un risultato positivo che non ottimizza altri aspetti del mercato. Il principale di questi è il riconducibile al fenomeno dei «cambi di nazionalità in sede distributiva».

Il fenomeno già analizzato in più occasioni ha origine dalla pratica commerciale che consente alle società Usa di ottenere un buon utile da proventi del film italiani di maggior successo in tendenti nei listini distributivi.

Ciò in armonia con le linee di azione che si sono delineate da dopo il boom degli anni cinquanta, quando «manza per» (fenomeno) si è verificato capirono che era più vantaggioso commercializzare film commissionati o prodotti da altri anziché continuare a «barbari» i rischi di una manciata di dollari a dispetto di macchinari e realizzativa.

La scorta stagionale «cambi di nazionalità» hanno presentato un saldo più equilibrato che nei periodi precedenti, anche se sarebbe arduo affermare che le ditte hollywoodiane non traggano ancor oggi da essi una parte notevole della loro forza.

Basti ricordare che gli incassi dei film italiani concorrono a formare circa il 20 per cento del bilancio delle ditte americane, mentre le nostre società ottengono solo il 12 per cento del commercio di pellicole e made in Usa.

In rapporto alla stagione 1969/70 entrambi i gruppi hanno migliorato le proprie prestazioni in maniera quasi identica (un miliardo e mezzo le ditte nazionali; uno e trecento milioni quelle americane).

Non più malvagia



LONDRA Carol Lynley fotografata all'aeroporto londinese di Heathrow pochi minuti prima della partenza per Los Angeles.

Nella puntata di stasera

Villa e la Berti a «Canzonissima»

In gara anche Paola Musiani, Bobby Solo, Little Tony e Marisa Sannia

Annullata la tournée di Richter in Gran Bretagna

La tournée del pianista Svatopluk Richter in Gran Bretagna è stata annullata. Lo hanno deciso le autorità sovietiche, le quali hanno così voluto protestare contro la recente espulsione dalla Gran Bretagna di un diplomatico sovietico.

le prime

Musica pop Humble Pie e Lee Michaels

Intitolata al celebre attore di Hollywood, il nuovo album di Lee Michaels è un'opera di grande originalità. Il compositore ha infatti presentato un'opera di grande originalità, un'opera di grande originalità.

Lo spettacolo di Squarzina in scena a Roma Molliere uomo ed artista tra i diavoli di Bulgakov

La faticosa nascita del «Tartufo» e il dissidio tra l'intellettuale e il potere in una ricca rappresentazione, che mette a confronto il grande drammaturgo francese del '600 e l'inquietante scrittore russo del nostro secolo

Il conflitto tra arte e potere è problema dell'arte in ogni epoca. Ma che affligge il teatro (ma non il teatro?) della nostra epoca? Il teatro (ma non il teatro?) della nostra epoca?

La faticosa nascita del «Tartufo» e il dissidio tra l'intellettuale e il potere in una ricca rappresentazione, che mette a confronto il grande drammaturgo francese del '600 e l'inquietante scrittore russo del nostro secolo.

La faticosa nascita del «Tartufo» e il dissidio tra l'intellettuale e il potere in una ricca rappresentazione, che mette a confronto il grande drammaturgo francese del '600 e l'inquietante scrittore russo del nostro secolo.

La faticosa nascita del «Tartufo» e il dissidio tra l'intellettuale e il potere in una ricca rappresentazione, che mette a confronto il grande drammaturgo francese del '600 e l'inquietante scrittore russo del nostro secolo.

RAI controcanale

RADICI. Con «Radici» di Arnold Wesker è concluso il ciclo di teatro. Un ciclo che ha corrisposto quasi soltanto formalmente al titolo.

super come dire o nelle sue brevi esercitazioni della mente della ragione. Qui ecco lo spazio un tratto fondamentale della questione formale.

Nuovo sciopero dei musicisti addetti alle registrazioni

Il silenzio delle case di produzione cinematografica e del cinema musicale di fronte alle richieste dei musicisti è un problema che si ripresenta periodicamente.

Prendiamo il caso di «Radici» appunto Wesker è un autore che descrive piuttosto che analizza la sua forma.

Certo questi elementi di dibattito politico e sociale non possono essere messi a parte se lo spettacolo fosse visto dai convenuti.

Concluso il Festival di Nuova Consonanza

Nella musica dei giovani è scarso l'impegno ideale

Sono state eseguite opere di Sanipoli, Lenot, Alsina. Particolare successo della «Scatola» di Evangelisti

Dicevano gli antichi — di una cosa che incominciata bene finiva meno bene.

La musica dei giovani è scarso l'impegno ideale. Sono state eseguite opere di Sanipoli, Lenot, Alsina.

La musica dei giovani è scarso l'impegno ideale. Sono state eseguite opere di Sanipoli, Lenot, Alsina.

L'«Amleto» al Beat 72

Il regista ha tenuto conto di una cosa che incominciata bene finiva meno bene.

La musica dei giovani è scarso l'impegno ideale. Sono state eseguite opere di Sanipoli, Lenot, Alsina.

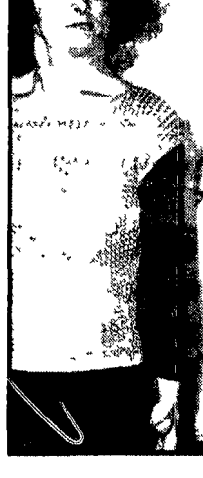
La musica dei giovani è scarso l'impegno ideale. Sono state eseguite opere di Sanipoli, Lenot, Alsina.



STORIA DEL MOVIMENTO E DEL REGIME FASCISTA

In omaggio per il 1972 agli abbonati annuali e semestrali a «L'Unità» Una combinazione editoriale con gli Editori Riuniti, che mettono a disposizione dei nostri abbonati due volumi di 1200 pagine e 96 illustrazioni, riccamente rilegati.

LIBRERIA E DISCOTECA RINASCITA Via Botteghe Oscure 1-2 Roma Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri



Il francese Jacques Lenot (1945) in A.C. per 19 strumenti (titolo — spiega l'autore — è sempre una dedica) predilige il timbro più dell'armonia e in questo anche lui ha qualcosa da spartire con il nostro Castiglioni.

Il francese Jacques Lenot (1945) in A.C. per 19 strumenti (titolo — spiega l'autore — è sempre una dedica) predilige il timbro più dell'armonia e in questo anche lui ha qualcosa da spartire con il nostro Castiglioni.

Advertisement for the Enciclopedia Nuovissima del Calendario del Popolo. It highlights its modern scientific criteria, rich illustrations, and its role as a modern encyclopedia in Italy.

Umberto Rossi

d. g.

ASSUMONS! In tutte le collaborazioni alle vendite (produttori e agenti)

# Primo grande successo della lotta unitaria per la casa e l'equo fitto

## 6.000 alloggi entro Natale

### La Giunta comunale costretta all'impegno di reperire entro quel termine gli appartamenti. Interventi per la sospensione degli sfratti e la riduzione degli affitti - Comizio e corteo lungo via dei Fori - Discorsi di Petroselli, Crescenzi, Maffioletti e Tozzetti - Il dibattito in Campidoglio

La lotta dei senza tetto, degli inquilini che vivono in case fatiscenti, dei lavoratori che devono pagare fitti che raggiungono percentuali fino al 30-40 per cento dello stipendio, ha ieri ottenuto una prima grande vittoria, strappando l'impegno al Comune a reperire entro Natale semila appartamenti da assegnare a coloro che più ne hanno bisogno. La notizia, contenuta in una relazione dell'assessore Bubbico svolta in consiglio comunale proprio mentre i fuori nella piazza del Campidoglio baraccati ed inquilini gridavano la loro protesta e stata accolta con grande soddisfazione, ma anche con la decisione di continuare la lotta dalle migliaia di partecipanti alla grande manifestazione indetta per ieri sera dall'UNIA ed alla quale avevano dato la loro adesione anche il PCI ed il PSIUP. Non è tutto.

### Convegno delle borgate delle zone nord ed est

Si apre oggi il convegno sulle borgate delle zone nord ed est della città organizzato dal sindacato dell'Unione Lottisti. I lavori del convegno inizieranno alle 17 in via del Gustiniana al 1 chilometro, presso il bar Balas. Alla manifestazione hanno aderito consiglieri comunali di circoscrizione e rappresentanti delle tre organizzazioni sindacali unitarie.

La lotta unitaria dei lavoratori degli inquilini dei sindacati di partiti di sinistra ha costretto la Giunta cittadina ad assumere anche più impegni sull'acquisto della legge sulla casa applicabile dalla 1977 la sospensione degli sfratti e la riduzione degli affitti. «Ne parliamo nel resoconto del consiglio comunale qui accanto».

La lotta unitaria che va crescendo e montando ogni giorno. La manifestazione ha preso il via alle 18 sulla piazza prospiciente il Colosseo dove era stato allestito un palco per gli oratori. Luigi Petroselli, Oreste Crescenzi, Roberto Maffioletti e Aldo Tozzetti, segretario dell'UNIA. Petroselli ha detto che l'ultima occupazione di case avvenuta a Roma parva un lindeguo chiaro. E' stato un movimento senza precedenti che ha fatto comprendere al governo e alle forze politiche che bisogna ora passare ai fatti. La battaglia unitaria di questi giorni, alla quale i comunisti hanno dato e danno tutto il loro appoggio, ha messo anche in evidenza aspetti significativi che si inquadrano nella lotta per le riforme per cambiare le cose a Roma e nel resto del paese. I giornali pensavano - ha proseguito Petroselli - han-

no finalmente scoperto che alla battaglia per la casa e per i baraccati, ma anche i lavoratori costretti a pagare fitti di sopra il doppio, fatto significativo e che le forze reazionarie e quelle intransigenti a dividere le masse operaie sono accecate che le borgate romane non sono vani da utilizzare per la lotta antidiemocratica o punti di appoggio per dividere i lavoratori. Al contrario il popolo delle borgate ha dimostrato di essere saldamente legato al movimento unitario alla battaglia per la casa e per la difesa e lo sviluppo della democrazia.



U'altra immagine della grande manifestazione per la casa e l'equo fitto



Requisire le case sfitte questa una delle parole d'ordine scandite con maggior forza durante il corteo del senza tetto

### Pesante bilancio di uno scontro frontale ieri mattina a Castelporziano

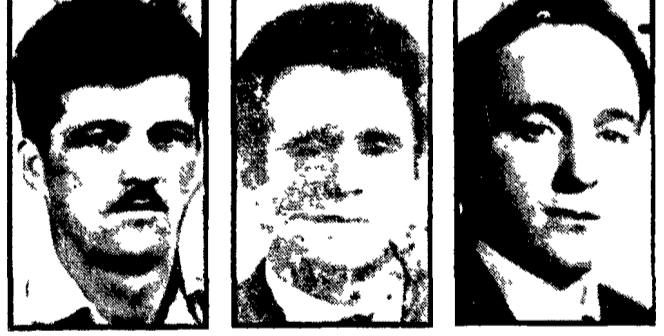
## Strage per un sorpasso proibito: 5 morti

Una « 124 », dopo aver sorpassato in curva 4 vetture, e andata a schiantarsi contro una « 500 » - Morti sul colpo, fra i rottami dell'utilitaria, quattro braccianti che andavano a lavorare - Poco dopo e deceduto anche il conducente della « 124 ». Altri due uomini rimasti feriti - Giovane muore in un incidente a Portonaccio - Travolta ed uccisa una donna al Casilino

Un attimo, e la « 124 » - dopo aver sorpassato a tutta velocità altre quattro auto in curva - è andata a schiantarsi, fra un agghiacciante stridio di freni e un tremendo schianto di lamiera, contro una « 500 » proveniente in senso opposto. Cinque morti e due feriti questo è l'impressionante bilancio del pauroso incidente avvenuto ieri mattina alle 7,30 a Castelporziano sulla Litoranea, al chilometro 6,500. Dalle testimonianze raccolte sul posto, si è appreso che la « 124 » si era trovata in un'incidente a Portonaccio - Travolta ed uccisa una donna al Casilino.



Le due vetture coinvolte (foto in alto) nel terribile scontro sulla Litoranea in primo piano, coperti da un lenzuolo, i corpi dei quattro braccianti che viaggiavano sull'utilitaria. Nelle foto sotto tre delle vittime: Giovanni Massidda, Mario e Ugo Perilli



Le due vetture coinvolte (foto in alto) nel terribile scontro sulla Litoranea in primo piano, coperti da un lenzuolo, i corpi dei quattro braccianti che viaggiavano sull'utilitaria. Nelle foto sotto tre delle vittime: Giovanni Massidda, Mario e Ugo Perilli

### Assemblea sul ruolo della stampa

## Impegno delle cellule per portare l'Unità in tutte le fabbriche

Stretto legame tra diffusione del giornale e crescita organizzativa del Partito

Nel quadro della campagna per la diffusione dell'Unità e di «Rinascita», si è svolta ieri la riunione dei comitati delle cellule e delle sezioni aziendali. Erano presenti le sezioni dell'ATAC della Suter del Comunal e le cellule dell'INPE della RAI IV della Rotocolor del OMI della Rotocolor GA TP Sacet Alitalia. La relazione introduttiva è stata tenuta dal compagno Tiziana della segreteria della Federazione che ha sottolineato il significato politico della campagna nel quadro della attuale situazione politica e come momento fondamentale dello sviluppo del partito stesso. «Diffusione della stampa e crescita organizzativa», ha detto il relatore, «sono strettamente collegati. Ogni comunista deve saper essere un dirigente di massa. Bisogna fare di più in questa direzione e giungere ad una svolta nella propaganda e nella informazione ampliando la nostra capacità di influenzare politicamente di orientare i grandi masse e in primo luogo i lavoratori nelle aziende. In questo senso assume particolare valore la parola d'ordine di 100 abbonamenti nei luoghi di lavoro».

La relazione introduttiva è stata tenuta dal compagno Tiziana della segreteria della Federazione che ha sottolineato il significato politico della campagna nel quadro della attuale situazione politica e come momento fondamentale dello sviluppo del partito stesso. «Diffusione della stampa e crescita organizzativa», ha detto il relatore, «sono strettamente collegati. Ogni comunista deve saper essere un dirigente di massa. Bisogna fare di più in questa direzione e giungere ad una svolta nella propaganda e nella informazione ampliando la nostra capacità di influenzare politicamente di orientare i grandi masse e in primo luogo i lavoratori nelle aziende. In questo senso assume particolare valore la parola d'ordine di 100 abbonamenti nei luoghi di lavoro».

### Da tre giorni i ragazzi disertano le lezioni

## Scuola - baracca sull'Aurelia

Manifestazione di protesta dei genitori - Oggi delegazione al Comune

Da tre giorni i ragazzi della scuola «Ari Nova» al 24 chilometro dell'Aurelia si sono disamorati. In questo modo si sarebbe la possibilità di offrire ai ragazzi le pulite illuminanti e un rettorio l'ambulatorio e altri servizi. Ma il Comune si è sempre disinteressato completamente dell'offerta anche se esso ha come suo primo compito quello di chiedere ai genitori di trovare e quindi di spendere le palazzine per utilizzare le scuole durante le vacanze. I genitori chiedono inoltre che vengano per il Comune di molti altri servizi come il trasporto pubblico e la pulizia delle strade.

### Mostra sulle atrocità USA nel Vietnam

Una mostra documentaria sul Vietnam è stata allestita a Roma. Pannelli con fotografie, disegni e testi illustrano le atrocità commesse dagli americani nel paese del sud. La mostra è stata allestita in un locale della via del Corso. La mostra è stata allestita in un locale della via del Corso.

## Questi gli impegni strappati alla Giunta

La relazione di Bubbico e il vivace incontro con le delegazioni degli inquilini - L'assessore indotto a precisare le intenzioni del Comune

La grande manifestazione dei baraccati e degli inquilini è stata la nota dominante anche della riunione del Consiglio comunale. Non solo perché all'interno dell'aula di Giulio Cesare è risuonata per ore la voce delle richieste e dei reclami dei manifestanti sulla piazza del Campidoglio ma perché nello stesso momento fra i delegati e l'assessore Bubbico si è svolto un dibattito di tutti i gruppi per il PCI e i compagni Innamo, Petroselli, De Felice e per il PSIUP Maffioletti, gli inquilini hanno esposto le loro esigenze all'assessore istruendo con un voto e proprio con l'adduzione che lo ha costretto a precisare i particolari e ad assumere precisi impegni. Incontro che si è svolto in aula di fronte al consiglio di delegazione Bubbico aveva svolto una relazione. Le stesse cose ha ripetute ai rappresentanti degli inquilini dei baraccati e dei lavoratori che lo hanno incalzato con domande e richieste concrete fino a fargli precisare e «scagottare» il Comune, assegnando subito 700 alloggi di cui più di 500 sono già a disposizione dei baraccati di Bughetto Latino Via Polignone via Pico della Mirandola via Cessati Spina 21. Per Natale saranno individuati e a questi altri 600 appartamenti. La giunta interverrà sul mercato e sul prezzo di Roma perché gli sfratti siano bloccati per sei mesi. Gli sfratti interverrà anche sul governo perché siano ridotti i fitti delle case degli enti pubblici. La giunta convincerà i proprietari degli immobili di Roma a ridurre i fitti di almeno il 30 per cento. La giunta interverrà anche sul mercato di lavoro per risolvere le questioni finanziarie relative al reclutamento degli appartamenti. Tutti saranno presi immediatamente in considerazione per occuparli. L'utilizzazione di 300 miliardi attualmente «congelati» che dovrebbero servire alla costruzione di case e alla realizzazione di servizi sociali. Il dato sollecito avuto alla legge sulla casa.

### La riunione di lunedì

Il significato di alcuni di questi punti non fossero contenuti nella breve relazione svolta da Bubbico di fronte al consiglio comunale. Essi sono stati compendati nel corso dell'incontro. La delegazione del Consiglio comunale era cominciata con una breve comunicazione del sindaco il quale ha annunciato che il 18 novembre avrà luogo una riunione di tutti i rappresentanti dei comitati delle provincie di Lazio inter-regionale STEFFR e alle linee Alberto Zappalà all'indirizzo degli inquilini per discutere sulla formazione del consiglio intercomunale trasporti. Per il sindaco ha detto la parola all'assessore al diluente come una popolare. Bubbico, infatti, è dalla piazza del Campidoglio. La giunta interverrà anche sul mercato di lavoro per risolvere le questioni finanziarie relative al reclutamento degli appartamenti. Tutti saranno presi immediatamente in considerazione per occuparli. L'utilizzazione di 300 miliardi attualmente «congelati» che dovrebbero servire alla costruzione di case e alla realizzazione di servizi sociali. Il dato sollecito avuto alla legge sulla casa.

### Piani particolareggiati

Una volta stato un dibattito il problema della casa sarà affrontato in commissione con quella sulla occupazione nel corso di un prossimo incontro convocato per il giorno 9. Il compagno Ugo Veltri per il PCI ha comunque respinto quella parte dell'intervento di Bubbico che mirava a coinvolgere tutte le forze politiche presenti nel consiglio comunale nelle responsabilità per i fatti drammatici avvenuti. Il consiglio comunale ha anche approvato con il voto favorevole del PCI e l'astensione del PSIUP e di un consiglio socialista un piano particolareggiato di attuazione di un serio piano di alloggiamento per le zone industriali per un totale di 2000 alloggi. Il consiglio comunale ha anche approvato con il voto favorevole del PCI e l'astensione del PSIUP e di un consiglio socialista un piano particolareggiato di attuazione di un serio piano di alloggiamento per le zone industriali per un totale di 2000 alloggi.

Manifestazione al cinema Quirinale con il compagno Giorgio Napolitano

Domani si celebra l'«Ottobre rosso»

Nuovi successi nella campagna di rafforzamento del Partito - La sezione Romanina ha già ritessuto tutti i compagni - Stasera la Rivoluzione d'Ottobre sarà celebrata anche a Genzano - Domani saranno diffuse 40 mila copie dell'Unità

I comunisti romani celebrano domani con una grande manifestazione di massa l'anniversario della Rivoluzione d'Ottobre... La sezione Romanina ha già ritessuto tutti i compagni...

La manifestazione sarà celebrata anche a Genzano - Domani saranno diffuse 40 mila copie dell'Unità... Nuovi successi nella campagna di rafforzamento del Partito...

La sezione Romanina ha già ritessuto tutti i compagni - Stasera la Rivoluzione d'Ottobre sarà celebrata anche a Genzano...

Domani saranno diffuse 40 mila copie dell'Unità - Nuovi successi nella campagna di rafforzamento del Partito...

Alle 9,30, al Colosseo, la manifestazione di studenti e professori

Dalle scuole in corteo contro il fascismo

All'iniziativa lanciata dai comitati unitari antifascisti di dieci istituti hanno aderito FGC, FGS, i movimenti giovanili del PSIUP, DC e PRI, la CGIL-Scuola, i lavoratori degli istituti «tecnici» e «scientifici» - Un volantino degli studenti comunisti

il partito

ASSEMBLEE - Sezione Grande... Assemblee in varie sezioni del partito per discutere le attività e i successi...

Studenti e professori di tutte le scuole daranno vita stasera ad una grande manifestazione antifascista con un corteo che partirà alle 9,30 dal Colosseo...

La manifestazione sarà celebrata anche a Genzano - Domani saranno diffuse 40 mila copie dell'Unità...

Muti-Richter all'Auditorio

Domani alle ore 17,30 (turno A) e lunedì 7 novembre alle ore 21,15 (turno B) all'Auditorium di Roma...

DEI SATIRI (Via Grotrianopoli 11 - Tel. 58552) - Concerto di musica satira...

Schermi e ribalte

BOLIGNA (Tel. 426.700) - Il tornato sabato ha chiuso un'altra volta... BULIGNA (Tel. 426.700) - Il tornato sabato ha chiuso un'altra volta...

notizie in breve

Genazzano: s'inza oggi il convegno sull'agricoltura - Sull'agricoltura si aprirà oggi il convegno...

CONCERTI

ASSOCIAZ. PERGOLESIANA - Alle Chiese Americane di S. Paolo... ASSOCIAZ. PERGOLESIANA - Alle Chiese Americane di S. Paolo...

TEATRI

AL CANSTORIE (Via dei Panzieri 57 - Tel. 58500) - Alle 2,30 - Più pegni di costumi...

la nuova Zecca

La nuova Zecca al centro storico - La nuova Zecca è stata inaugurata al centro storico di Roma...

Riunione del comitato di quartiere di Primavalle

Riunione del comitato di quartiere di Primavalle - Il comitato di quartiere di Primavalle si riunirà...

piccola cronaca

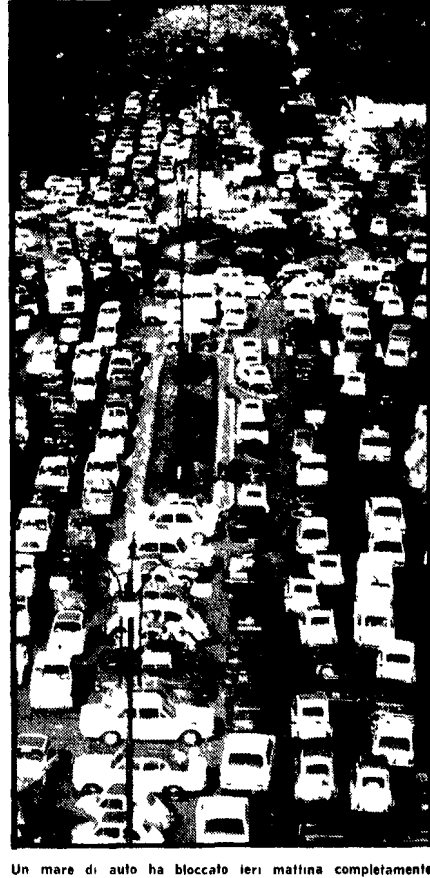
Anniversario - ENAL - Piccola cronaca di eventi locali e regionali...

Divieti e interruzioni nel traffico fino al 26 novembre

Muro Torto a passo di lumaca stasera chiuse le due corsie

I tecnici sono preoccupati per la stabilità di una condotta dell'ACEA in relazione ai lavori del metro - Ieri paralisi completa nella zona compresa tra Castro Pretorio e l'Università

Nuovi guai per gli autobus - Alle 23 di stasera è stato chiuso parzialmente il Muro Torto per i lavori in corso per il metro...



Un mare di auto ha bloccato ieri mattina completamente il traffico nella zona dell'Università

Ascoltati dall'Antimafia i capigruppo regionali

Il Comitato ristretto della Commissione Antimafia incaricato di indagare sul caso Rini ha ascoltato ieri i capigruppo del Consiglio regionale...

Due nuove linee (509 e 593) dell'Atac

Due nuove linee istituite dall'Atac a partire da lunedì 15 novembre... Linee 509 e 593 dell'Atac...



Il congresso dell'Associazione per l'amicizia italo sovietica

Con manifestazioni di protesta, prese di posizione di scienziati

# nuovi rapporti con l'URSS per la sicurezza in Europa

La necessità di un confronto politico reale - G. C. Pajetta: l'Italia deve svolgere un ruolo positivo nella creazione di un diverso sistema di relazioni internazionali. L'intervento della compagna Nina Popova - Messaggi di Fanfani e Pertini

Dal nostro inviato

**PERUGIA 5** - Due temi hanno dominato la seconda giornata del Congresso di frai a URSS in corso a Perugia. Innanzitutto quello delle relazioni sovietiche al livello delle nuove esigenze di appoggio come senza reciproca di collaborazione economica e di comunicazione culturale e urgente da una volta ne contate e nei metodi dei rapporti politici tra i due paesi in modo da riprendere attivamente alle condizioni rinnovate del quadro internazionale e in specie europeo. Si tratta di due problemi globali e di natura politica, che tuttavia hanno finora conosciuto processi distinti di sviluppo.

Forse è stato fatale che il giorno della guerra fredda dove essere tutto di quella forma prurita dei rapporti internazionali, che è costituito dagli affari economici dal turismo, dall'informazione e dalla politica. I risultati ottenuti per questa via non possono in alcun modo essere sottovalutati ma — come ha notato nel suo intervento il compagno Giancarlo Pajetta — la politica di dialogo di momento non possono essere dati a formula. Ciò vorrebbe dire estraniarsi dal complesso e non irreversibile processo di distensione, dallo stesso che si è aperto da parte sovietica, e un nuovo sistema di sicurezza e di garanzia internazionale. Ciò che occorre e scavalca la fase della "correttezza" per andare ad un dialogo politico reale che non può essere utopia di una sola

## Il ruolo dell'Italia

Se l'obiettivo è quest'ultimo allora bisogna dire che il ruolo dell'Italia non può essere solo quello di uno spettatore. Il ruolo di un paese che è quello di un protagonista (cioè di un paese che abbia come mostrato di avere la Francia la Comunità europea) una politica di azione e di attuazione. Di fronte alla esigenza di un nuovo sistema di sicurezza e di garanzia internazionale, l'Italia deve svolgere un ruolo di primo piano. Questo ruolo deve essere quello di un paese che abbia come mostrato di avere la Francia la Comunità europea) una politica di azione e di attuazione. Di fronte alla esigenza di un nuovo sistema di sicurezza e di garanzia internazionale, l'Italia deve svolgere un ruolo di primo piano. Questo ruolo deve essere quello di un paese che abbia come mostrato di avere la Francia la Comunità europea) una politica di azione e di attuazione.

## Intensa attività a Mosca per la festa del 7 novembre

Dalla nostra redazione

**MOSCA 5** - Bandiere rosse cartelli con il simbolo di ordine lanciato dal CC del PCUS intere facciate di case e fabbriche (coperte da tappeti rossi) enormi cartelli con i nomi dei dirigenti del partito e del governo, centinaia di migliaia di lampade a neon, i negozi pieni fino all'inverosimile i palchi delle orchestre gli prioni nelle piazze, i cortei, la folla in Piazza Rossa le grandi foto grafie di Lenin Marx ed Engels le scritte in onore del congresso del partito e del 54 anniversario della grande Rivoluzione socialista di Ottobre. La città di Mosca è in festa in un modo che non si è mai visto prima. Le squadre di atleti, gli danze gli ultimi ritocchi nei festoni e in tutto ciò che si muove che dai dondoli splenderanno fino a tarda notte i soldati invece provano le varie fasi del tradizionale parata che scenderà puntualmente mattina quando il loro loggione della forte Spasskaja del Cremlino batterà le mani.

## Un salto di qualità

Il senatore Busoni del Movimento dei socialisti autonomi ha sostenuto che il rilancio della politica di distensione è un salto di qualità che non può essere considerato un semplice ritorno a una situazione precedente. Questo salto di qualità è dovuto alla promozione della comprensione reciproca sulla base di un approfondimento delle relazioni tra i due paesi. Questo salto di qualità è dovuto alla promozione della comprensione reciproca sulla base di un approfondimento delle relazioni tra i due paesi. Questo salto di qualità è dovuto alla promozione della comprensione reciproca sulla base di un approfondimento delle relazioni tra i due paesi.

## Attentato contro un deposito Fiat in Argentina



**BUENOS AIRES, 5** - Un gruppo di guerriglieri ha attaccato e incendiato un deposito della società «FIAT» a 20 chilometri dalla città di Caseros, provocando danni al materiale e alla struttura. Del gruppo, che è riuscito a fuggire, facevano parte cinque uomini e una donna. I guerriglieri appartenevano alle «Forze armate rivoluzionarie» (FAR), di tendenza peronista. Il gruppo ha appiccato il fuoco dopo aver sparato di benzina i pavimenti del deposito nel quale si era introdotto dopo avere immobilizzato un guardiano. Nella foto le automobili danneggiate dai guerriglieri

## Il viaggio ha rappresentato « un'azione di grande portata internazionale »

## Documento sovietico sulla visita di Breznev in Francia

In una riunione comune l'ufficio politico del PCUS, il presidium del Soviet Supremo e il consiglio dei ministri hanno interamente approvato l'attività del primo segretario del PCUS in Francia

Dalla nostra redazione

**MOSCA 5** - Al termine di una riunione comune l'ufficio politico del PCUS il presidium del Soviet Supremo e il consiglio dei ministri hanno voluto sottolineare il carattere di un'azione di grande portata internazionale. Il documento approvato dal PCUS il 5 novembre, in cui si esprimeva il parere del partito sul viaggio di Breznev in Francia, ha avuto un grande riscontro. Il documento approvato dal PCUS il 5 novembre, in cui si esprimeva il parere del partito sul viaggio di Breznev in Francia, ha avuto un grande riscontro.

La riunione, relatore è stato lo stesso Breznev — si è svolta nelle prime ore del pomeriggio al Cremlino ed è servita ad affrontare — a quanto risulta — i problemi connessi ai rapporti con la Francia. Nel comunicato si rilevava infatti che i colloqui che Breznev ha avuto con Pompidou e con gli altri uomini di stato francesi nonché i documenti approvati al termine della visita hanno elevato « ad un livello più alto » i rapporti tra i due paesi. « Dopo aver messo in evidenza i principi di cooperazione » hanno una « grande importanza per lo sviluppo delle relazioni bilaterali » il comunicato ricorda che la visita è servita anche a rafforzare le tradizionali relazioni di amicizia esistenti tra i due paesi.

## Tutta la Lorena sciopera contro i licenziamenti

Dal nostro corrispondente

**PARIGI 5** - I due massicci sindacati francesi — CGT e CFTC — hanno deciso lo sciopero generale di tutta la industria siderurgica di Lorena per il prossimo 16 novembre. Il provvedimento sta accompagnando da una manifestazione di protesta a Havange lo stesso giorno e da una marcia degli operai siderurgici su Longwy due giorni dopo. Lo sciopero proclamato dai sindacati nel bacino loreno è un grande contributo a questa lotta. La lotta è un'azione di grande portata internazionale. Il documento approvato dal PCUS il 5 novembre, in cui si esprimeva il parere del partito sul viaggio di Breznev in Francia, ha avuto un grande riscontro.

di linee del sesto piano economico che punta sulla modernizzazione dell'industria francese nel giro di cinque anni, la direzione del grande complesso siderurgico ha deciso di sacrificare le miniere e gli impianti non più competitivi. In un'azione di grande portata internazionale, il documento approvato dal PCUS il 5 novembre, in cui si esprimeva il parere del partito sul viaggio di Breznev in Francia, ha avuto un grande riscontro.

## Nominato il nuovo ambasciatore jugoslavo a Roma

**BEI GRADO 5** - Lo stato annuncio ufficiale è stato annunciato ufficialmente a Belgrado che Miso Pavicic è stato nominato nuovo ambasciatore jugoslavo a Roma. Il sostituto di Ardic Prizic Pavicic era stato finora vice presidente del governo federale della Jugoslavia.

## Durissimi attacchi in USA all'esperimento nucleare

Nonostante le forti pressioni il governo americano farà esplodere la gigantesca bomba H oggi ad Amchitka - Tre premi Nobel fra i firmatari di una polemica dichiarazione contro la decisione di Nixon

**NEW YORK, 5** - A ventiquattro ore dal momento stabilito per l'esperimento nucleare «Camden», le polemiche contro l'attuazione sono più forti che mai. Manifestazioni di protesta sono state organizzate in diversi centri degli Stati Uniti. Un telegramma lungo un chilometro e contenente 177 mila firme di cittadini canadesi è stato consegnato ad un consi...

## Appello per la solidarietà coi giornalisti greci arrestati

L'Associazione dei giornalisti greci in esilio ha rivolto un appello ai giornalisti di tutto il mondo alle organizzazioni internazionali e internazionali dei lavoratori della stampa per manifestare la loro solidarietà con i colleghi greci. L'appello è stato firmato da quattro giornalisti del Fronte patriottico di aver stampato il giornale clandestino del Fronte Nea Ellada e di «compilato per il momento un documento di denuncia del regime sociale vigente». Insieme a loro saranno processati in contumacia Evangeios Pantecostas, già capo del Fronte patriottico, e il suo segretario generale, il giornalista Agniros, membro dell'Esecutivo dell'EDA e presidente della Federazione della Stampa di Atene.

## I cinesi mercoledì all'ONU

Continua la polemica di Nixon con il Senato per gli «aiuti»

**SAIGON 5** - Il segretario americano alla difesa Melvin Laird sta discutendo con i generali americani una revisione statutaria e di nuovo impegnata nella più grande operazione di evacuazione delle truppe americane in Vietnam. Il lancio di prodotti chimici tossici sulle zone di pacificazione è una sua dichiarazione del 29 ottobre ma conosciuta oggi il comitato del Fronte nazionale di liberazione e il Comitato popolare rivoluzionario della provincia costiera di Phu Yen denunciano infatti il lancio di sostanze chimiche di colore arancione e di colore rosso con trazione su via locale della provincia. Il risultato è stato la distruzione della vegetazione nelle risaie e sui campi.

## Bombe tossiche nel Sud Vietnam

Laird respinge l'entità delle perdite americane in combattimento

**SAIGON 5** - Il segretario americano alla difesa Melvin Laird sta discutendo con i generali americani una revisione statutaria e di nuovo impegnata nella più grande operazione di evacuazione delle truppe americane in Vietnam. Il lancio di prodotti chimici tossici sulle zone di pacificazione è una sua dichiarazione del 29 ottobre ma conosciuta oggi il comitato del Fronte nazionale di liberazione e il Comitato popolare rivoluzionario della provincia costiera di Phu Yen denunciano infatti il lancio di sostanze chimiche di colore arancione e di colore rosso con trazione su via locale della provincia. Il risultato è stato la distruzione della vegetazione nelle risaie e sui campi.

## Domanda respinta

La domanda di pensione per gli invalidi civili è stata respinta

**SAIGON 5** - Il segretario americano alla difesa Melvin Laird sta discutendo con i generali americani una revisione statutaria e di nuovo impegnata nella più grande operazione di evacuazione delle truppe americane in Vietnam. Il lancio di prodotti chimici tossici sulle zone di pacificazione è una sua dichiarazione del 29 ottobre ma conosciuta oggi il comitato del Fronte nazionale di liberazione e il Comitato popolare rivoluzionario della provincia costiera di Phu Yen denunciano infatti il lancio di sostanze chimiche di colore arancione e di colore rosso con trazione su via locale della provincia. Il risultato è stato la distruzione della vegetazione nelle risaie e sui campi.

## Rimborsi all'INPS

Nella pubblica Pubblica Pensoni del 25/10/71 si è discusso sulla domanda di rimborsi per gli invalidi civili. La domanda è stata respinta.

## Poste e pensioni

Gli scatti ex-combattenti. Sono un ex dipendente del Comune di Firenze colto in pensione per limiti di età il 3 marzo 1970 con 26 anni di servizio. In applicazione della legge del 24 maggio 1970 n. 336 ho avuto appiccato 3 scatti ai fini del computo della pensione. Desidererei sapere se mi spettano i sette anni oltre i 26 di servizio avuto prima che venisse fuori la citata legge. V. DEGLI INNOCENTI Firenze

# poste e pensioni

Gli scatti ex-combattenti

Sono un ex dipendente del Comune di Firenze colto in pensione per limiti di età il 3 marzo 1970 con 26 anni di servizio. In applicazione della legge del 24 maggio 1970 n. 336 ho avuto appiccato 3 scatti ai fini del computo della pensione. Desidererei sapere se mi spettano i sette anni oltre i 26 di servizio avuto prima che venisse fuori la citata legge. V. DEGLI INNOCENTI Firenze

## Antonino Naviglio Carbonara (Bari)

Effettivamente la Corte Costituzionale con decisione del 10 febbraio 1969 dichiarò illegittima la legge del 24 maggio 1969 n. 336 in materia di trattamento pensionistico. Stando alla sentenza della Corte Costituzionale del 10 febbraio 1969 dichiarò illegittima la legge del 24 maggio 1969 n. 336 in materia di trattamento pensionistico.

Senonché a seguito di tale decisione l'INPS si era visto costretto a pagare in arretrato le somme dovute ai pensionati. Tale principio si fonda sulla norma di diritto comune, contenuta nell'art. 2043 del codice civile, la quale stabilisce che chi ha eseguito un pagamento non dovuto ha diritto di avere l'indebito dal giorno del pagamento.

Il compimento omnis status che ha sostituito quello più frequente è in quei casi in cui gli interessi non vengono pagati, come ad esempio l'obbligo di denunciare la propria qualità di pensionato le variazioni del proprio stato di famiglia o del resto ad ogni famiglia, ecc.

Se alla signora Salvi di Napoli non è stato effettuato il recupero delle somme dovute, è debitamente percepita riteniamo che l'indebito sia derivato da errata liquidazione imputabile all'INPS e da questo fatto non si può dedurre che l'INPS sia stata inadempiente ad un anno dalla data di comunicazione dell'assegnazione di pensione.

Le condizioni per il diritto alla pensione di lire 18.000 mensili per un invalido civile sono: un anno di lavoro ed un assegno mensile di lire 12.000 prestato per gli invalidi civili in confronto dei quali una stata accettata una riduzione della capacità lavorativa nella misura superiore al 2/3, sono le seguenti:

Se il richiedente non sia iscritto nei ruoli dell'imposta di ricchezza mobile o se si tratta di un invalido civile, il cui nome sia iscritto nei ruoli dell'imposta complementare dei redditi.

Poiché è noto i trattamenti pensionistici minimi dell'INPS non sono al di sotto delle lire 18.000 mensili, non possono, in dubbio, avere diritto all'intero o a parte dell'assegno da invalido civile a meno che tu non usufruisca da parte dell'INPS di pensione facoltativa la quale, come è noto, potrebbe essere data d'importo inferiore alle lire 18.000 mensili nel qual caso ti competerebbe la differenza tra la tua attuale pensione e l'importo dell'assegno da invalido.

Melvin Laird è stato ritenuto praticamente accusato di essere un mentitore da giornali e giornali americani. Al arrivo nella capitale sud vietnamita Laird aveva infatti dichiarato che « le perdite di questo settimana sono state in parte compensate » e infatti molto tempo dopo il comunicato ufficiale del comando USA annunciava che molti in combattimento erano stati uccisi. I giornali sospettavano però un'illusione di vittoria, presentando domande il portavoce ufficiale della tua con l'ammettere che tale data era il risultato di « accorgimenti » burocratici.

Desidererei sapere se un pensionato di lire 12.000 nel 1968 e che ha cessato di lavorare nel 1969 ha diritto a un assegno di lire 12.000 mensili per un invalido civile. La domanda è stata respinta.

Desidererei sapere se un pensionato di lire 12.000 nel 1968 e che ha cessato di lavorare nel 1969 ha diritto a un assegno di lire 12.000 mensili per un invalido civile. La domanda è stata respinta.

Desidererei sapere se un pensionato di lire 12.000 nel 1968 e che ha cessato di lavorare nel 1969 ha diritto a un assegno di lire 12.000 mensili per un invalido civile. La domanda è stata respinta.

Desidererei sapere se un pensionato di lire 12.000 nel 1968 e che ha cessato di lavorare nel 1969 ha diritto a un assegno di lire 12.000 mensili per un invalido civile. La domanda è stata respinta.

Desidererei sapere se un pensionato di lire 12.000 nel 1968 e che ha cessato di lavorare nel 1969 ha diritto a un assegno di lire 12.000 mensili per un invalido civile. La domanda è stata respinta.

Desidererei sapere se un pensionato di lire 12.000 nel 1968 e che ha cessato di lavorare nel 1969 ha diritto a un assegno di lire 12.000 mensili per un invalido civile. La domanda è stata respinta.

Desidererei sapere se un pensionato di lire 12.000 nel 1968 e che ha cessato di lavorare nel 1969 ha diritto a un assegno di lire 12.000 mensili per un invalido civile. La domanda è stata respinta.

Desidererei sapere se un pensionato di lire 12.000 nel 1968 e che ha cessato di lavorare nel 1969 ha diritto a un assegno di lire 12.000 mensili per un invalido civile. La domanda è stata respinta.

Desidererei sapere se un pensionato di lire 12.000 nel 1968 e che ha cessato di lavorare nel 1969 ha diritto a un assegno di lire 12.000 mensili per un invalido civile. La domanda è stata respinta.

Desidererei sapere se un pensionato di lire 12.000 nel 1968 e che ha cessato di lavorare nel 1969 ha diritto a un assegno di lire 12.000 mensili per un invalido civile. La domanda è stata respinta.

Desidererei sapere se un pensionato di lire 12.000 nel 1968 e che ha cessato di lavorare nel 1969 ha diritto a un assegno di lire 12.000 mensili per un invalido civile. La domanda è stata respinta.

rassegna internazionale

Le riunioni di Poma dei sei e dei dieci

Non si sa molto finora del vero se si afferma che le riunioni di Roma dei ministri degli Esteri della Francia, Gran Bretagna, Germania, Italia, Giappone e Stati Uniti...

I ministri degli esteri del MEC riuniti ieri a Roma per la conferenza politica

GENERICHE CONCLUSIONI DELLA RIUNIONE DEI «SEI»

Rituale soddisfazione per l'adesione britannica - Nessun impegno per quanto riguarda i nodi della situazione nel Mediterraneo - Auspicato un vertice al livello dei capi di Stato dei paesi comunitari

Si sono riuniti ieri a Roma i ministri degli Esteri del Mec riuniti per la conferenza politica. Sotto la presidenza del ministro degli Esteri italiano...

Marzollo arrestato a Copenaghen

(Dalla prima pagina) - Il ministro degli Esteri italiano ha annunciato che il suo agente di collegamento con i comunisti danesi, Giuseppe Marzollo, è stato arrestato a Copenaghen...

Accentuata la tensione nella DC

(Dalla prima pagina) - La tensione all'interno della Democrazia Cristiana si è accentuata dopo la vittoria elettorale...

La crisi fra India e Pakistan

Decine di morti in combattimenti nel Bengala

Azioni dei guerriglieri - Ali Bhutto a Pechino - Indira Gandhi da Nixon

NUOVA DELHI - Nuovi scontri con il bilancio di vittime si sono susseguiti nelle ultime ore al confine tra India e Pakistan...

Nel primo anniversario della vittoria elettorale

Allende: i nostri successi nella politica di riforme

Un comizio allo stadio di Santiago - Bilancio ampiamente positivo di 12 mesi di attività - Diminuita la disoccupazione, aumentati i salari e le pensioni - Annunciata la riforma del Parlamento

SANTIAGO DEL CILE - Con una grande manifestazione nello stadio di Santiago si sono celebrate le celebrazioni del primo anniversario della vittoria elettorale...

Riunito il CC del partito

Preoccupazioni romene per la formazione dei giovani

BUCAREST - Nella riunione del CC del partito comunista romeno è stato discusso il problema della formazione dei giovani...

Importante decisione presa al Cairo

Sadat ha assunto il comando delle forze armate egiziane

Un commento di «Al Ahram» sull'importanza della decisione - Il «Rude Pravo» afferma che Israele prepara un nuovo «attacco preventivo»

IL CAIRO - L'assunzione del comando delle forze armate egiziane da parte di Anwar Sadat...

500 turisti italiani a Mosca

Con quattro aerei speciali organizzati dall'Italia, 500 turisti italiani sono partiti per Mosca...

Proseguono in USA lo sciopero dei minatori

Proseguono in USA lo sciopero dei minatori. Il sindacato dei minatori ha annunciato che il sciopero continuerà...

La delegazione cinese partita dall'Italia

La delegazione cinese è partita dall'Italia per il suo viaggio in Europa. La delegazione è composta da...

Il personaggio e i complici

Il personaggio e i complici. In una persona di Stoger si è concentrata la figura di un personaggio...

ANNUNCI ECONOMICI

Sezione di annunci economici con vari annunci di lavoro e servizi. OCCASIONI, OFFERTE IMPIEGO E LAVORO, CERCHIAMO COLLABORATORI, PER UN VOSTRO FUTURO...